MANOPPELLO

C.3 T. (N.

IND.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELL'ABRUZZO – L'AQUILA

Decreto n. 225 L'Aquila li 24 MAR. 2010

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il D.L.vo 30 marzo 2001 n° 165;

VISTO il D.Lgs. n.° 42 del 22 gennaio 2004;

VISTO il D.P.R. n.° 233 del 26 novembre 2007;

VISTO il D.D.G del 29/09/04;

VISTO il D.D.R. per l'Abruzzo dell'8/10/04;

VISTA la comunicazione del Soprintendente per i Beni Archeologici di avvio del procedimento in data 25/11/2009 prot. 7739 ricevuta in data 28/11/2009;

VISTO il frazionamento della part. 81 Fg. N° 18 approvato in data 19/03/2010 e così di seguito indicata nella parte interessata dal vincolo: Fg. N° 18 part. 235 e 236

CONSIDERATO che nel Comune di Manoppello (PE), si trovano i resti archeologici di una grande villa romana databili fra il I secolo a.C. e il I secolo d.C. che insistono sugli immobili (terreni) individuati nell'allegata planimetria e censiti al catasto terreni al Foglio n° 18 part. nn. 236, (scaturita dal frazionamento in premessa) del comune di Manoppello (PE), e che rivestono carattere particolarmente importante ai sensi del D.Lgs. n.° 42 del 22 gennaio 2004, per i motivi ampiamente illustrati nell'allegata relazione;

CONSIDERATA la necessità di salvaguardare le valenze archeologiche dei resti sopracitati e del contesto ambientale nel quale sono collocati, anche gli immobili (terreni e fabbricati) censiti in catasto Terreni al Foglio n° 18 part. nn. 235 scaturita dal frazionamento in premessa, 103, 107 del comune di Manoppello (PE), ed al catasto Fabbricati l'immobile fabbricato (graffato) ed il relativo terreno al Foglio n° 18 part. 107 sub

2, sub. 3, sub. 4, vengono pertanto sottoposti alle disposizioni del D.Lgs. n.° 42 del 22 gennaio 2004 art. 45

VISTO l' art. 45 , del D.Lgs. n.° 42 del 22 gennaio 2004;

DECRETA

Art. 1; gli immobili (Terreni) individuati nell'allegata planimetria e censiti in catasto Terreni del comune di Manoppello (PE) al Foglio n° 18 part. nn. 235 scaturita dal frazionamento in premessa, 103, 107, sono sottoposti con il presente decreto alle disposizioni del D.Lgs. n.° 42 del 22 gennaio 2004 art. 45;

Art. 2; gli immobili (fabbricati ed i relativi terreni di pertinenza) individuati nell'allegata planimetria e censiti in catasto urbano del comune di Manoppello, foglio: n°18 part 107 vengono pertanto sottoposti alle disposizioni del D.Lgs. n.° 42 del 22 gennaio 2004 art. 45;

Art. 3; per gli immobili, così come indicati agli artt. 1 e 2, sono dettate le seguenti prescrizioni:

- Fabbricati:

a) non sono consentite superfetazioni, sopraelevazioni ed alcun aumento di superfici e di volumi, salvo i casi previsti dalla legge;

b) sono consentite le manutenzioni ordinarie e straordinarie le ristrutturazioni ed i cambi di destinazione d'uso qualora non pregiudichino il contesto ambientale nel quale sono collocati i beni archeologici;

c) tutte le trasformazioni e gli interventi sull'immobile (richieste anche attraverso la D.I.A.), dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici, la quale potrà riservarsi di far eseguire saggi preventivi e/o di richiedere in

corso d'opera la presenza di un assistente indicato dalla stessa Soprintendenza;

- Terreni:

a) Per tutti i terreni di pertinenza degli immobili fabbricati ed i terreni comunque liberi da immobili o risultanti aree di fabbricai demoliti (comunque ricadenti tra le particelle elencate agli artt. 1 e 2), qualsiasi intervento di trasformazione (scavo oltre ml. 0.50 di profondità, intervento edilizio, realizzazione di opere pubbliche e o private per reti elettriche, fognarie, gas, acquedotti ecc.) dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo, la quale potrà riservarsi di far eseguire saggi preventivi e/o di richiedere in corso d'opera la presenza di un assistente indicato dalla stessa Soprintendenza;

L'allegata planimetria catastale, l'unito elenco dei proprietari con i relativi dati anagrafici e catastali, le visure catastali e l'unita relazione, sono parti integranti del presente decreto, che sarà notificato in via amministrativa, agli interessati, così come individuati nelle apposite relate di notifica, al comune di Manoppello (PE).

A cura del Soprintendente per i Beni Archeologici dell'Abruzzo, il provvedimento verrà quindi trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore e/o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il TAR competente per territorio, secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n° 1034 ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Anna Maria Reggiani

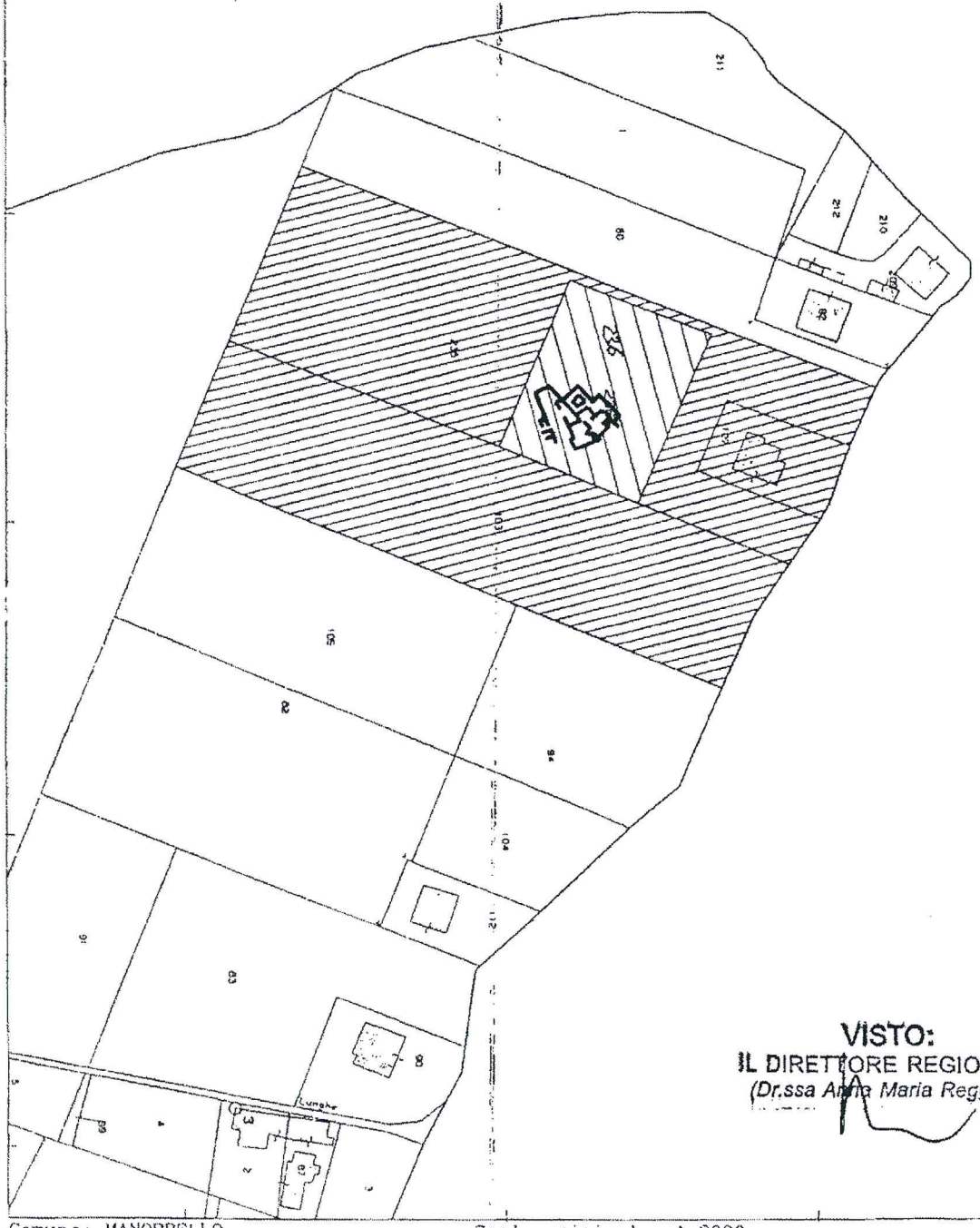
M 70000

VISTO:
IL DIRETTORE REGIONALE
(Dr.ssa Anna Maria Reggiani)

RESTI ARCHEOLOGICI

VINCOLO INDIRETTO

VINCOLO DIRETTO



VISTO:
IL DIRETTORE REGIONALE
(Dr.ssa Anna Maria Reggiani)

Ufficio Provinciale di PESCARA - Direttore: DR. ING. TOMMASO BORRI

Per Visura

Comune: MANOPPELLO
Foglio: 18
Richiedente: -

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

22-Mar-2010 10:58
Prot. n. CH0069859/2010